



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
(PROVINCIA DI SAVONA)

N° **82** registro Delibere - Seduta del **13/07/2022**

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di Luglio, alle ore 14:00, in Borghetto Santo Spirito, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i signori:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
CANEPA GIANCARLO	X	
ANGELUCCI LUCA	X	
D'ASCENZO ALESSIO		X
LO PRESTI CARLA CELESTE		X
BONGIORNI CAROLINA	X	
TOTALE	3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Federica Morabito.

Il Sindaco Giancarlo Canepa, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta segnata all'ordine del giorno, che viene presa in conformità allo schema nel testo di seguito formulato sul quale - ove previsti - sono stati rilasciati preventivamente i pareri stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, che sono allegati per formarne parte integrale e sostanziale del presente atto.

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

RICHIAMATO:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), si occupa dell'organo esecutivo negli articoli 46 e seguenti e in varie altre disposizioni;
- lo Statuto comunale che tratta della Giunta Comunale agli artt. al n. 27 al n. 31;

TENUTO CONTO che questo Ente è attualmente sprovvisto di apposito regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, salvo alcune disposizioni in merito alla procedura di redazione delle proposte di deliberazione (cfr. Nota circolare prot. n. 23891/2020);

RITENUTO che si debba opportunamente disciplinare il funzionamento del predetto organo, oltre a quanto già previsto dalle surrichiamate norme sopra citate, attraverso un apposito regolamento, anche al fine di evitare possibile equivoci e fraintendimenti, che, in assenza di specifica normativa, possono sempre accadere;

VISTO che l'articolo 7 del citato testo unico consente al comune di adottare regolamenti anche per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 12 (Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa) il quale prevede che:

1. *Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).*
2. *Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.;*

RITENUTO che la competenza all'approvazione del detto regolamento appartenga a questo organo ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 che prescrive la competenza della Giunta comunale di disciplinare l'ordinamento degli uffici e dei servizi, cui rientra altresì il potere di autoregolamentare il proprio funzionamento;

RICHIAMATO altresì il parere del Ministero dell'Interno secondo cui *“L'articolo 7 del dlgs 267/2000 nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, consente l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare ... per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni. Il citato decreto n.267/00, altresì, prevede all'art. 38, comma 2, la disciplina regolamentare per il funzionamento dei consigli comunali, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto. Analoga espressa disposizione non sussiste per la regolamentazione dei lavori della giunta, che, comunque, è resa implicitamente dal citato articolo 7”* così aderendo all'orientamento secondo cui compete alla giunta, nel

rispetto dei principi previsti dallo statuto, l'adozione del regolamento sull'organizzazione del proprio funzionamento, sulla base del potere di autoregolazione che ciascun organo collegiale possiede.

ESAMINATO attentamente lo schema di regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, predisposto dal competente servizio, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione e ritenuto meritevole di approvazione;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio comunale:

- n° 39 adottata dal Consiglio comunale in data 11.12.2017 ad oggetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. n. 243 bis, comma 1, del TUEL 267/2000;
- n. 2 del 18.02.2022 mediante la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2022-2024;
- n. 4 anch'essa assunta nella seduta del 18.02.2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e suoi allegati;

disponibili alla sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 e 3 - del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione del già precedentemente richiamato art. 7 del TUEL;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione del presente atto il responsabile del servizio dichiara l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interesse a proprio carico in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Borghetto Santo Spirito;

ACQUISITO il parere di REGOLARITÀ TECNICA espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

PRESO ATTO che la presente deliberazione, oltre ai pareri ex art. 49 TUEL, è corredata di n. 1 allegati, costituiti da:

- REGOLAMENTO G.C. - allegato 1 - *nome file: regolamento funzionamento giunta comunale [IN APPROVAZIONE]* ;

CON VOTI unanimi, favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
 2. di approvare il "Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale" allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 20 articoli;
 3. di disporre che l'efficacia del Regolamento decorra decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);
 4. di disporre la pubblicazione del Regolamento oltre che all'Albo Pretorio sul sito istituzionale nell'apposita sezione, nello spazio dedicato alla cd. «Amministrazione Trasparente – sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico».
-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giancarlo Canepa

IL VERBALIZZANTE
Federica Morabito

Atto sottoscritto digitalmente ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come attestato dal CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE e CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'.
